



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre per l'indizione di una procedura ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) da espletare tramite richiesta di offerta - confronto di preventivi finalizzata alla trattativa diretta nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, per i Servizi di tesoreria e cassa per conto dell'ICAR

Durata incarico: anni tre dalla data di affidamento, con possibilità di estensione per ulteriori due anni

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l'art. 6;



MINISTERO
DELLA
CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, in base al quale l’Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all’interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

CONSIDERATO che l’Istituto Centrale per gli Archivi (di seguito ICAR), ai sensi del comma 2, lettera m) dell’art. 34 del D.M. n. 270 del 5 settembre 2025 “*svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli Uffici centrali e periferici della Direzione generale Archivi*”;

CONSIDERATO che, ai sensi della Circolare della Direzione generale Archivi n. 54 del 24 dicembre 2025, il suddetto servizio di tesoreria è attivo per tutti gli Istituti archivistici e per la stessa Direzione generale per la ricezione e la gestione delle entrate di importo pari o superiore a 20,00 € derivanti, a titolo esemplificativo, da: - l’uso degli spazi propri per lo svolgimento di eventi e manifestazioni dietro corresponsione di un canone di concessione; - deposito, a titolo oneroso, a favore di soggetti pubblici; - pagamento tasse di iscrizione alle scuole APD; - contributi ed erogazioni liberali; - attività di ricerca e riproduzione e che ciascun Istituto archivistico potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall’ICAR, curando, ai sensi del codice dei contratti pubblici, l’intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura;

CONSIDERATO che la Convenzione in essere fra l’Istituto Centrale per gli Archivi e la Banca Popolare di Sondrio è scaduta in data 31.12.2025;

PRESO ATTO che la Banca Popolare di Sondrio si impegna comunque a proseguire il servizio, su richiesta del concedente, per ulteriori sei mesi e comunque fino a che non sia efficace la nuova convenzione di Cassa”;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente, al fine di non pregiudicare l’ordinaria operatività dell’Amministrazione, nonché al fine di salvaguardare la propria solidità finanziaria, procedere senza indugio, a dare corso all’espletamento delle procedure inerenti il bando di gara per l’affidamento del servizio, per la durata di 36 mesi rinnovabili per ulteriori 24 mesi;

VERIFICATA l’inesistenza di convenzioni attive su Consip alla data odierna, per l’affidamento in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023 non verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto*



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

CONSIDERATO che, per la richiesta in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante *“Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”* (Linee Guida n. 15);

DATO ATTO che il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico, dovranno contenere i requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, nonché il criterio di aggiudicazione così come previsto dall'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, ovvero il minor prezzo;

DATO ATTO che sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti in possesso oltre che dei requisiti di ordine generale, anche dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico finanziaria e in particolare:

- essere iscritti al MePA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip – Categoria: Servizi bancari o Servizi di tesoreria;
- essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente (o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), per il settore di attività oggetto dell'avviso;
- essere in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cui all'art.10 del D.Lgs. 385/1993, dell'iscrizione di cui agli artt.18 e 14 del medesimo decreto, ovvero essere previsti dall'art.16 comma3 del detto D.Lgs. 385/1993;
- possedere una solidità patrimoniale espressa dal patrimonio netto annuo non inferiore ad euro 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) e risultante dai Bilanci degli ultimi di tre esercizi;
- aver maturato nel triennio antecedente la pubblicazione della presente gara, senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o per altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente, almeno un'esperienza di gestione del servizio di cassa, con ordinativo a firma digitale;
- non essere in procedura di risoluzione;
- disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di cassa ed il collegamento diretto on-line tra Istituto e Gestore.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

DATO ATTO che i soggetti dovranno essere in possesso dell'esperienza necessaria per eseguire il servizio con un adeguato standard di qualità, maturata nello svolgimento, negli ultimi tre anni, di almeno 3 (TRE) servizi analoghi a quello oggetto della presente richiesta di offerta; il requisito dovrà essere approvato mediante la produzione di un elenco di servizi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari;

DATO ATTO che il concorrente inoltre dovrà avere uno sportello attivo nel territorio comunale di Roma, ovvero impegnarsi ad attivarlo prime dell'inizio del servizio in oggetto;

STABILITO che occorre indire, per il servizio di cassa, una procedura aperta per un importo a base di gara stimato in un importo pari ad € 2.500,00, oltre I.V.A. se dovuta per anno, per una durata complessiva di anni tre dall'affidamento con possibilità di estensione per ulteriori due anni, , con aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico che avrà presentato la migliore offerta economica in termini di percentuale di ribasso l'offerta rispetto al prezzo posto a base di gara, che le clausole essenziali del contratto saranno contenute nel bando di gara e nel disciplinare e che per tale servizio non ci sono oneri per la sicurezza per rischi da interferenze;

CONSIDERATO che i dati relativi all'anno 2025 sono i seguenti: N° Reversali 639 N° Mandati 391 Anticipazioni di cassa utilizzate 0; nell'anno precedente, il 2024, i dati sono i seguenti: N° Reversali 289 N° Mandati 236 Anticipazioni di cassa utilizzate 0.

RITENUTO che trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e di ampia diffusione sul mercato, senza richiesta di specifica progettualità e che, quindi, per l'aggiudicazione sarà utilizzato il criterio del minor prezzo

DETERMINA

- di avviare una procedura di confronto di preventivi nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, finalizzata ad individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di tesoreria e cassa per conto dell'Istituto centrale per gli Archivi;
- di fissare la scadenza dei termini per la richiesta di preventivi al 31 marzo 2026;
- di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti ammissibile, regolare e conveniente dal punto di vista economico;
- di procedere comunque con l'affidamento anche in presenza di un solo preventivo purché il soggetto che ha presentato la candidatura sia un Istituto di Credito in possesso dei requisiti richiesti, rispondente alle esigenze dell'Istituto e nel limite della spesa prevista.

Qualora non pervengano offerte ammissibili o regolari, l'Istituto si riserva, infine, la facoltà di procedere con l'affidamento diretto tramite il sistema informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

(MePA) con un soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, sia comunque un Istituto di Credito, rispondente alle esigenze dell'Istituto e nel limite della spesa prevista.

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 31 dicembre 2025

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it